

	<p>Liceo Scientifico Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate Liceo Classico Liceo Scientifico Sezione Sportiva "Federico Quercia"</p> <p>Via Gemma, 54 - Segreteria Tel/Fax (0823) 824934 - Presidenza Tel/Fax (0823) 824700 81025 Marcianise (CE) - Codice Fiscale 80006850616 CEPS03000C@istruzione.it - www.liceofedericoquercia.edu.it ceps03000c@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLA-FAMIGLIA

L'ISTITUTO LICEO FEDERICO QUERCIA

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 31 agosto 2021;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti dell'Istituto nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

PREMESSO CHE

- 1) La scuola è luogo di istruzione, educazione, formazione;

- 2) la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, orientata ai valori democratici informata e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione della cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.” (art. 1 – commi 1 e 2 D.P.R. 249/98);
- 3) la vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza. Valori fondamentali della vita scolastica sono pertanto la tolleranza, la cooperazione, la solidarietà e il rispetto della pluralità delle idee. La scuola ripudia infatti ogni barriera sociale, culturale e ideologica: è luogo di costante e costruttivo confronto di molteplici proposte culturali;
- 4) nella scuola tutti i componenti hanno pari dignità, nell’ambito dei rispettivi ruoli e competenze;
- 5) tutte le risorse (finanziarie, professionali, culturali e umane) della scuola sono finalizzate alla crescita culturale e umana delle studentesse e degli studenti nella convinzione che la scuola, oltre che promuovere la formazione di ogni alunna/o, ne favorisca la crescita civile e l'interazione sociale, e che questi obiettivi siano perseguibili e realizzabili solo con una fattiva collaborazione con la famiglia;
- 6) la Legge 107/15 prevede per gli studenti dei Licei un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) della durata di almeno 90 ore da realizzarsi nell’arco del triennio;
- 7) i comportamenti che si configurano come forme di cyberbullismo, perché rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017, opportunamente accertati, verranno considerati mancanze gravi e conseguentemente sanzionati. Quando possibile, saranno privilegiate le sanzioni disciplinari di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica.

il Liceo “Quercia” propone

il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, nell'intento di realizzare con i genitori relazioni costanti e costruttive, che riconoscano e valorizzino i reciproci ruoli e che siano di reciproco supporto nelle finalità educative comuni.

Il Patto è finalizzato pertanto a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto fra Istituzione scolastica, famiglie, studenti. Il rispetto di esso costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare studentesse/i al successo scolastico.

Studentesse e studenti

Diritti (Tenendo conto di quanto indicato all’art.2 dello “Statuto delle Studentesse e degli Studenti”)

L’alunna/o ha diritto:

- al rispetto della propria persona e delle proprie idee in tutti i momenti della vita scolastica;
- ad avere modo di esprimere la propria opinione, nel rispetto delle persone e delle opinioni degli interlocutori;

- di conoscere gli obiettivi educativo-formativi del suo curriculum e il percorso individuato per raggiungerli;
- di conoscere in modo trasparente e tempestivo le valutazioni ottenute per operare una corretta autovalutazione e migliorare il proprio rendimento;
- di fruire di iniziative per il recupero delle conoscenze e delle competenze;
- di scegliere liberamente fra le diverse offerte formative integrative promosse dall'Istituto;
- di prendere visione dei seguenti documenti: Regolamento d'Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto di corresponsabilità educativa, Piano triennale dell'offerta formativa, Documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, carta dei servizi;
- alla partecipazione attiva e responsabile agli organi collegiali, alle assemblee di classe e di Istituto;
- alla tutela della propria riservatezza anche ai sensi del nuovo codice della privacy (D.L. n.196/2003).

Doveri (Tenendo conto di quanto indicato all'art.3 dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti")

L'alunno/a deve:

- trasmettere/condividere con i propri familiari/tutori tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- rispettare il Regolamento di Istituto e conoscere il Regolamento di disciplina
- essere puntuale all'inizio delle lezioni
- indossare un abbigliamento decoroso
- favorire il corretto svolgimento di tutte le attività scolastiche, garantendo attenzione e partecipazione attiva
- rispettare le regole di utilizzo (in particolare sicurezza e privacy) della rete web e degli strumenti tecnologici
- non sottrarsi alle verifiche senza valido motivo;
- partecipare a tutte le attività curriculari ed extracurriculari relative al PCTO;
- manifestare all'insegnante ogni difficoltà incontrata nel lavoro in classe e a casa;
- avere cura degli ambienti, delle strutture, degli arredi e degli strumenti;
- rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo dei laboratori, delle palestre, della biblioteca e delle aule speciali;
- spegnere telefono cellulare e altri dispositivi elettronici non consentiti durante l'orario delle lezioni;
- non effettuare assenze collettive ed arbitrarie nella consapevolezza che esse si ripercuotono negativamente sul rendimento scolastico.

Docenti

Diritti

I docenti hanno il diritto di:

- esigere comportamenti congrui e rispettosi del loro ruolo in ogni momento della vita scolastica;
- essere liberi nella scelta delle proposte didattiche e metodologiche, in linea con le indicazioni contenute nella programmazione del Consiglio di classe e nel P.T.O.F.;
- partecipare ad iniziative di Formazione ed Aggiornamento.

Doveri

Il docente deve:

- contribuire a far conoscere e rispettare le norme di comportamento stabilite dal Regolamento d'Istituto
- rispettare il proprio orario di servizio e le modalità organizzative;
- firmare e compilare il registro elettronico sia in didattica in presenza che a distanza (firma, argomento, assenze, valutazioni, annotazioni, note disciplinari...);
- rispettare gli studenti come persone; essere sensibili a problematiche individuali e a collaborare con le famiglie per il benessere ed il successo formativo degli studenti;
- comunicare con chiarezza gli obiettivi didattico – formativi, i contenuti delle discipline ed i criteri di valutazione;
- rispettare i tempi e i ritmi di ciascun alunno, valorizzando il lavoro e gli sforzi compiuti;
- essere disponibili ad eventuali richieste di chiarimenti ed approfondimenti;
- effettuare almeno tre verifiche scritte e due verifiche orali a quadrimestre per le discipline che hanno almeno tre ore settimanali; effettuare almeno due verifiche scritte e due verifiche orali a quadrimestre per le discipline che hanno fino a due ore settimanali; effettuare almeno tre verifiche orali a quadrimestre per le discipline orali che hanno almeno tre ore settimanali; effettuare almeno due verifiche orali a quadrimestre per le discipline orali che hanno fino a due ore settimanali;
- programmare le verifiche scritte con adeguato anticipo e solo dopo la restituzione delle prove precedenti;
- consegnare le verifiche scritte corrette entro quindici giorni;
- rendere noto, in modo chiaro e motivato, il risultato di ciascuna prova, sia scritta che orale;
- informare i genitori in caso di assenze ingiustificate e/o comportamenti scorretti;
- rispettare gli incontri mensili e quadrimestrali con i genitori per informarli sull'andamento didattico – disciplinare dei loro figli nelle modalità stabilite dal Dirigente Scolastico;
- effettuare una valutazione intermedia nel 1° quadrimestre (Consiglio di Classe di fine novembre) al fine di monitorare l'andamento didattico complessivo di ciascun allievo;
- assicurare il rispetto della legge sulla Privacy.

Genitori

Diritti dei Genitori

Il genitore (o chi ne fa le veci) ha diritto di:

- prendere visione del Piano dell'Offerta Formativa, del Regolamento di Istituto, della Carta dei servizi;
- accedere alla documentazione scolastica, con particolare riferimento alle circolari interne, attraverso il sito istituzionale;
- avere assicurazione relativamente all'adeguatezza e alle condizioni igieniche dei locali e degli arredi;
- ricevere puntuali informazioni relativamente all'andamento didattico-disciplinare del proprio figlio, sia attraverso il registro on line che durante il ricevimento in orario antimeridiano mensile e pomeridiano quadrimestrale, nelle modalità che saranno predisposte e comunicate; in casi urgenti i genitori potranno richiedere un appuntamento con i docenti in orario e data da concordare;
- formulare pareri e proposte direttamente o tramite la propria rappresentanza eletta nei consigli di Classe e nel Consiglio d'Istituto, per il miglioramento dell'offerta formativa.

Doveri dei genitori:

Il genitore (o chi ne fa le veci) deve:

- condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
- garantire il puntuale rispetto degli orari di accesso/uscita dalla scuola e di frequenza scolastica dei propri figli;
- attenersi alle regole di sicurezza per l'accesso ai locali della scuola;
- partecipare attivamente alla vita della scuola, consultando con regolarità il sito e il registro elettronico;
- conoscere l'Offerta formativa del Liceo;
- segnalare alla scuola eventuali situazioni di fragilità, problemi legati alla frequenza, alla salute, al rendimento scolastico del figlio, per concordare possibili interventi;
- giustificare le assenze utilizzando l'apposito libretto;
- limitare le richieste di ingressi posticipati ed uscite anticipate ai soli casi di necessità inderogabili;
- consultare periodicamente il registro on-line per informarsi in merito alle assenze, alle valutazioni nelle singole discipline, ad eventuali annotazioni o provvedimenti disciplinari e ad ogni tipo di comunicazione per la classe;
- partecipare agli incontri scuola-famiglia rispettando le modalità organizzative della scuola;
- risarcire la scuola per i danni arrecati agli arredi, alle attrezzature ed ai servizi provocati da comportamenti non adeguati del proprio figlio;
- prendere coscienza della responsabilità civile che può insorgere a proprio carico, soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per

eventuali danni causati dai figli a persone o cose.

- partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Compito preminente della Scuola è educare e formare, non punire.

1. I provvedimenti disciplinari devono unicamente avere finalità educativa e formativa e devono tendere al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
3. La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
4. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile al principio della riparazione del danno. In ogni caso devono contribuire alla presa di coscienza, da parte dello studente, dell'errore commesso e a fargli assumere l'impegno a non ripeterlo.
5. Nella scelta della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione individuale di studentesse/i.
6. Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe.
7. Nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno.
8. Alla/o studentessa/e viene data l'opportunità di convertire la sanzione con attività svolte a favore della comunità scolastica, in orario scolastico e/o extra scolastico, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza.
9. La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.
10. In caso di occupazione studentesca, per gli studenti o le classi coinvolte, saranno annullati i viaggi di istruzione e le visite guidate.
11. Si attribuisce non più di 6 in condotta agli studenti assenti nei giorni di occupazione.
12. Lo studente che consegue il 6 in comportamento nel 1° quadrimestre, causa occupazione, in sede di scrutinio finale non potrà riportare più di 8 in condotta.
13. Le classi che effettuano due assenze collettive non potranno partecipare ai viaggi di istruzione ed alle visite guidate.
14. Lo studente che riporta almeno una sospensione non potrà partecipare ai viaggi di istruzione ed alle visite guidate.
15. In presenza di un numero cospicuo di note disciplinari di chiara ed indubbia gravità da parte di uno studente, il Coordinatore di Classe è tenuto ad informare immediatamente il Dirigente Scolastico, il quale convocherà il Consiglio di Classe per valutare l'opportunità di allontanare l'allievo dalla comunità scolastica.

ORGANO DI GARANZIA

Per garantire una corretta valutazione dei casi di mancanza o inadempienza scolastica da parte degli alunni e per applicare una adeguata sanzione disciplinare è istituito un Organo di Garanzia interno alla scuola, con i seguenti compiti:

- tutelare lo studente o la studentessa assicurando, anche con l'aiuto della famiglia, la possibilità di discolparsi, facendo valere le proprie ragioni ed esponendo la propria versione dei fatti
- decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari.

I ricorsi vanno presentati per iscritto entro 5 gg. dalla loro irrogazione.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Diamante Marotta

(firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. lgs. N. 39/1993)